

PRIMO RAPPORTO SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN CITTÀ

anno 2022



A cura del Comune di Treviso, Assessorato alle Politiche Sociali,
Famiglia, Pari Opportunità e Disabilità

Progetto grafico a cura della tipografia
della Coop. Sociale Solidarietà di Treviso

Stampato nel mese di marzo 2023 presso la stamperia
del Comune di Treviso

Illustrazioni di Cristiano Marchesi

Introduzione

Il Programma Città Amiche dei bambini e degli adolescenti è un percorso che l'UNICEF propone alle amministrazioni locali che vogliano costruire delle città a misura di bambini e adolescenti.

Il percorso è costituito da una serie di azioni che le amministrazioni si propongono di realizzare per ottenere l'accreditamento come Città Amiche dei bambini e degli adolescenti.

Per conoscere i dettagli del percorso proposto da UNICEF è possibile consultare il sito web a questo indirizzo: www.unicef/cittamiche

Seguendo questo percorso, le amministrazioni comunali si impegnano a lavorare attraverso politiche che diano piena attuazione nel territorio alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, garantendo così che tutti gli aspetti legati alla vita dei minorenni nell'ambiente urbano vengano contemplati nelle politiche comunali.

Lettera del Sindaco

Care bambine, bambini, ragazze e ragazzi,

questo opuscolo è per voi, parla di voi, perché possiate leggere da soli o con l'aiuto di un adulto (un genitore, un nonno, un insegnante, un educatore) alcune informazioni che vi riguardano e dare il vostro parere.

Per rendere la Città di Treviso una città a misura di bambino e adolescente siamo andati a scuola dal Comitato italiano per l'UNICEF per ricordarci che i bambini e gli adolescenti hanno dei diritti inalienabili, ossia che nessuno può mettere in discussione, e noi adulti, che abbiamo una carica pubblica come quella di Sindaco o Assessore, ci stiamo impegnando a fare cose concrete affinché voi bambini e adolescenti possiate vivere sulla vostra pelle una città accogliente, sicura e sana.

Si deve fare sempre meglio, per cui abbiamo bisogno dei vostri consigli per migliorare, vostri o dei vostri genitori se siete ancora piccoli piccoli. Scriveteci oppure, se ancora non sapete scrivere, disegnateci le vostre idee.

"Il mondo si può guardare ad altezza d'uomo, ma anche dall'alto di una nuvola. Nella realtà si può entrare dalla porta principale o infilarsi da un finestrino" scriveva Gianni Rodari, per cui abbiamo bisogno di sapere cosa si vede dal vostro punto di vista per migliorare come amministratori e rendere davvero Treviso una città a misura di bambino e adolescente.

Il Sindaco di Treviso

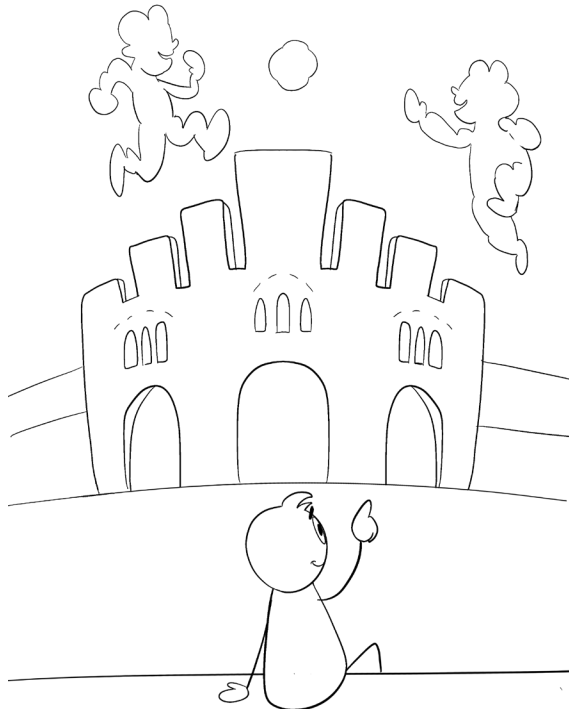
*L'Assessore alle
Politiche Sociali, Famiglia,
Pari Opportunità e Disabilità*

Lo scopo...

Lo scopo del presente opuscolo è raccontare l'impegno dell'Amministrazione per costruire una città a misura di bambino e adolescente, un impegno costante, giorno dopo giorno che coinvolge tutti: la scuola e le associazioni e tutti gli adulti della città.

L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere il presente opuscolo nelle scuole, nelle parrocchie, nelle piazze per raccogliere il punto di vista dei bambini e degli adolescenti e delle loro famiglie, per ricevere suggerimenti e consigli utili, per costruire insieme una risposta efficace ai loro bisogni.

Manda una mail al servizio comunale SPAZIO FAMIGLIA TREVISO spaziofamiglia@comune.treviso.it per comunicare le tue riflessioni.



MA QUANTI SONO I MINORENNI A TREVISO?

Al 31.12.2021, il comune di Treviso conta in totale 84.852 cittadini e cittadine residenti.

In città sono residenti 12.206 cittadini e cittadine minorenni.

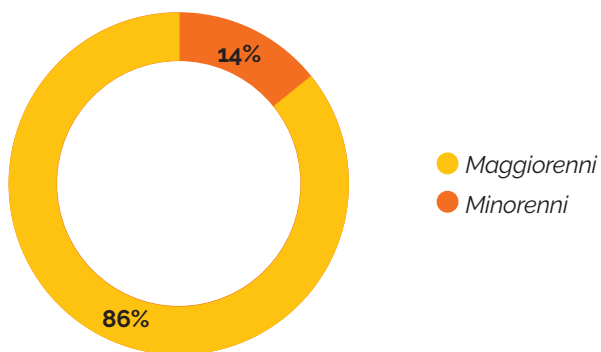


Grafico 1.

*Popolazione minorenni residente nel Comune di Treviso
su totale popolazione residente*

In percentuale i minorenni rappresentano il 14,38 % della popolazione totale, percentuale leggermente inferiore rispetto al dato nazionale che vede i minorenni costituire il 15,6% del totale della popolazione residente in Italia.

MA QUANTE BAMBINE CI SONO E QUANTI BAMBINI?

Di tutti i minorenni residenti nel comune ci sono 5.857 femmine e 6.349 maschi.

Sotto si vedono le percentuali.

In città sono residenti 12.206 cittadini e cittadine minorenni.

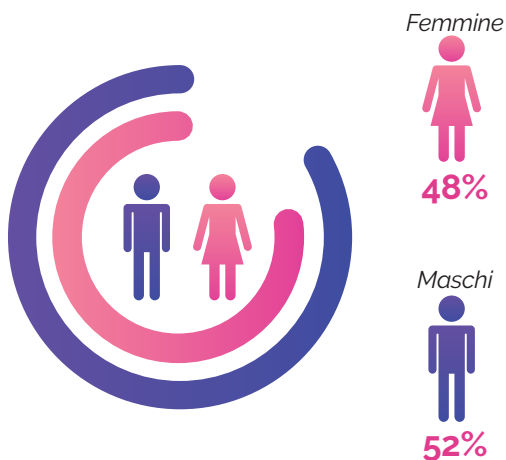


Grafico 2.

Distinzione di genere della popolazione minorenni residente totale

LA TUA CARTA D'IDENTITÀ

SCRIVI IL TUO NOME:

DISEGNA IL TUO VOLTO

SEGNI PARTICOLARI:

[Handwritten signature]



QUANTI BAMBINI E BAMBINE SONO NATI RESIDENTI NEL COMUNE DI TREVISO?

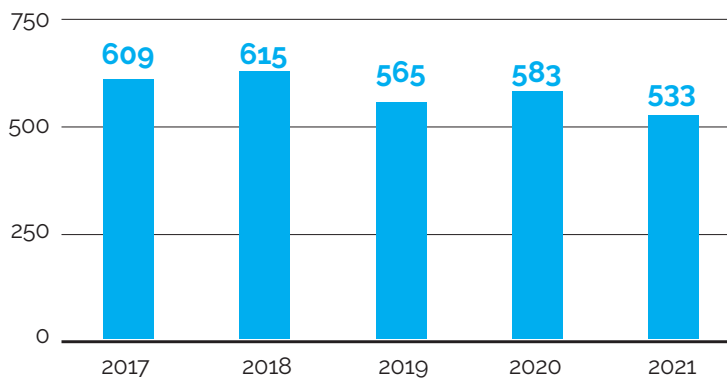


Grafico 4.

Numero annuo di nascite a Treviso. Anni 2017-2021

Ogni anno nasce qualche bambino e bambina in meno dell'anno precedente, bambini e bambine sono sempre più preziosi per la comunità che li accoglie.

QUANTE FAMIGLIE CON FIGLI MINORENNI CI SONO A TREVISO?

7.224

famiglie con almeno un figlio o una figlia di età **inferiore ai 18 anni**.

Di cui

2.865

hanno figli di età **compresa tra 0 e 5 anni** compiuti.

DOVE ABITANO QUESTE FAMIGLIE?

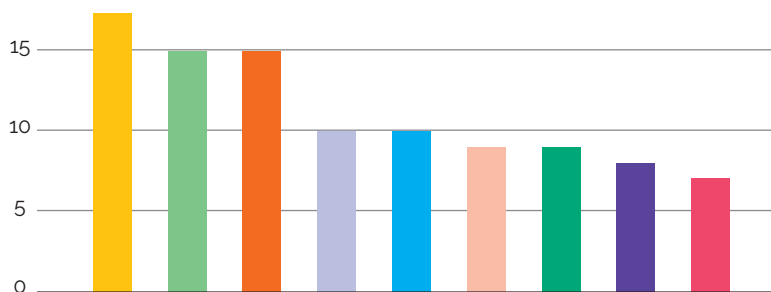
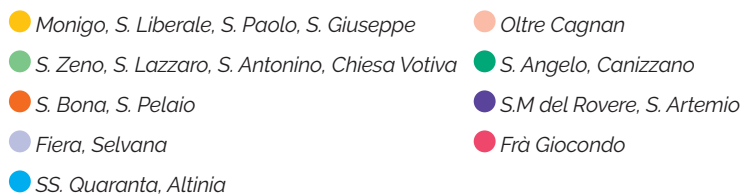


Grafico 5.

Divisione dei nuclei familiari con almeno un figlio minore per quartieri.

La maggior parte dei nuclei familiari con figli minorenni della città (il 32%) risiede nei quartieri Nord-Ovest della città (Monigo, San Liberale, San Paolo, San Giuseppe, Santa Bona, San Pelaio). La seconda zona della città molto abitata da famiglie con figli minorenni è quella dei quartieri Sud (San Zeno, San Lazzaro, Sant'Antonino, Chiesa Votiva, Sant'Angelo, Canizzano), dove risiede il 24% del totale delle famiglie con figli minorenni.

DOVE RISIEDONO BAMBINI, BAMBINE, RAGAZZI E RAGAZZE?

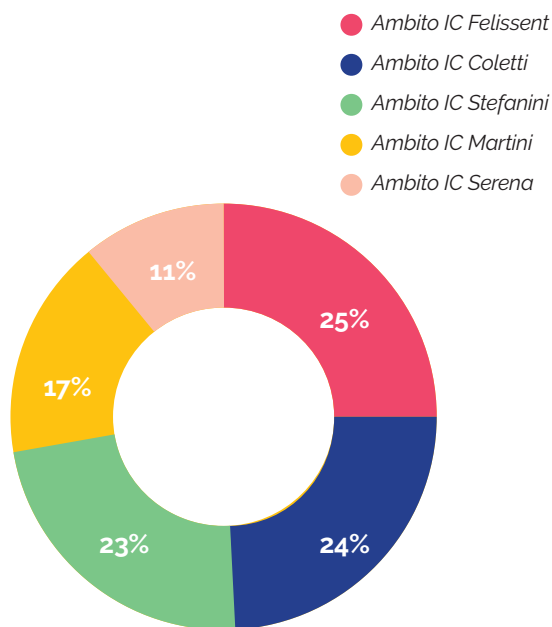


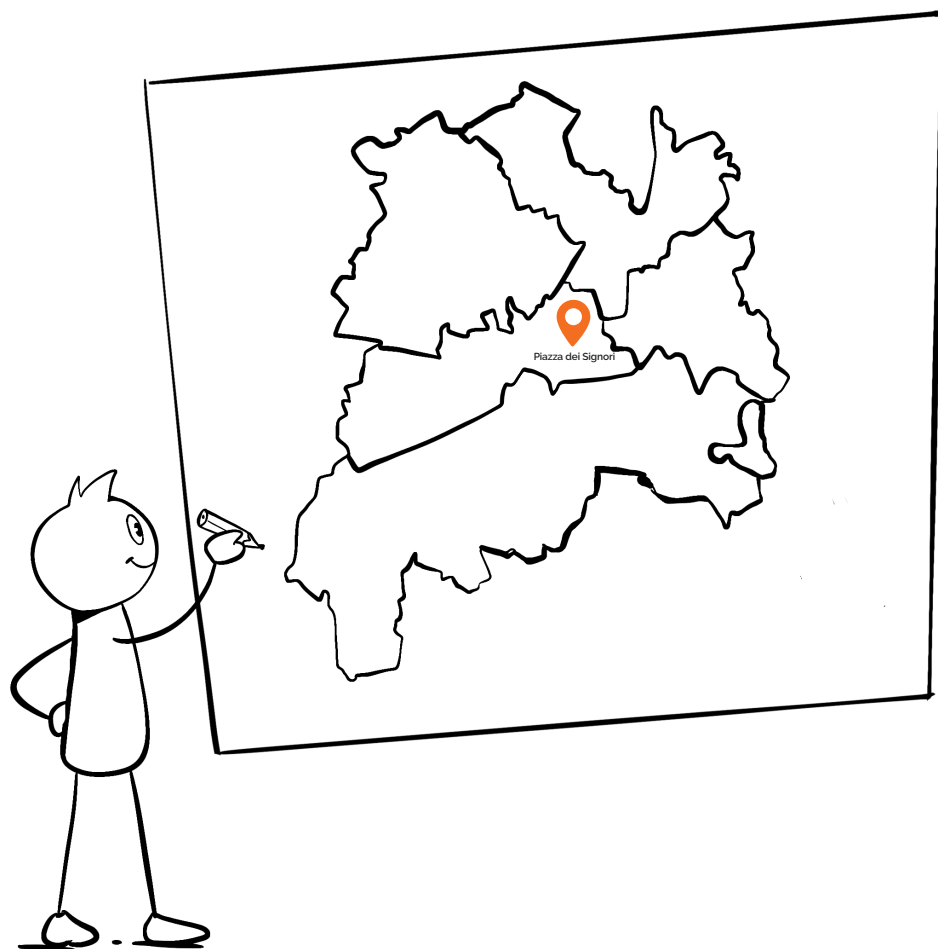
Grafico 6.

Distribuzione percentuale della presenza della popolazione minorenni per ambito territoriale di residenza

I quartieri più popolati di bambini, bambine, ragazzi e ragazze sono quelli dove ci sono più palazzi e condomini.

Fai attenzione che il riferimento agli Istituti Comprensivi indica un ambito territoriale di residenza dei minorenni non la popolazione scolastica iscritta a tale istituto.

INDICA I LUOGHI IN CUI VIVI...



QUALI SONO LE FASCE D'ETÀ DI BAMBINI, BAMBINE, RAGAZZI E RAGAZZE IN CITTÀ?

La popolazione minorenni è costituita per lo più da bambini e bambine da 6 a 10 anni (28% sul totale), seguita dagli adolescenti (25% della popolazione minorenni ha tra i 14 e i 17 anni), come si evince dal grafico sottostante.

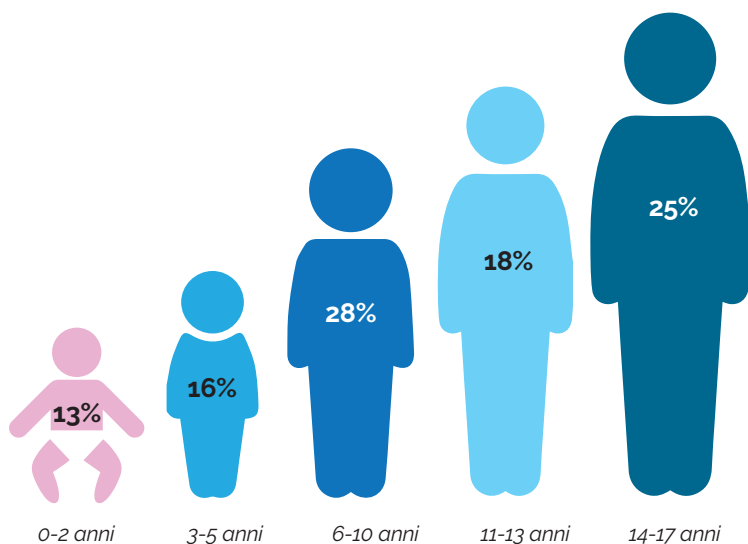


Grafico 7.

Suddivisione percentuale per fasce di età del totale della popolazione minorenni residente.

LA CONVENZIONE ONU

Convention on the Rights of the Child

La Convenzione sui diritti dell'infanzia rappresenta lo strumento normativo internazionale più importante e completo in materia di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia. È stata approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 a New York ed è entrata in vigore il 2 settembre 1990. L'Italia ha ratificato il documento il 27 maggio 1991 con la legge n.176 e a tutt'oggi 193 Stati ne fanno parte.

I quattro principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sono:

- Non discriminazione (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minorenni, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.
- Superiore interesse (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.
- Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente (art. 4): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione internazionale.
- Ascolto delle opinioni del minore (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

La giunta comunale (Sindaco e Assessori) si è ispirata ad alcuni articoli della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per indirizzare e dare priorità ad alcune azioni ritenute da questa amministrazione più urgenti di altre.

La Convenzione, sebbene sia stata approvata nel 1989, rimane fondamentale per ricordare agli adulti (non solo genitori) quali sono i loro doveri nei confronti dei minori e ribadire che ci sono dei diritti inviolabili ossia nessuna legge, nessuna persona per quanto potente, può toccare.

Qui puoi trovare i diritti dei bambini e degli adolescenti scritti in parole semplici: <https://www.unicef.it/pubblicazioni/i-diritti-dei-bambini-in-parole-semplici/>

Lo Stato italiano ha ratificato ossia confermato e reso valida la Convenzione il 27 maggio 1991, a maggior ragione gli amministratori locali devono impegnarsi a tradurre questi diritti che possono sembrare solo belle parole in attività concrete affinché ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze del comune sia possibile vivere a pieno la loro età e la loro città.

COME IL COMUNE DI TREVISO INTENDE AIUTARE I BAMBINI, LE BAMBINE, I RAGAZZI, LE RAGAZZE AD ESSERE CITTADINI E CITTADINE?

L'Amministrazione Comunale di Treviso, con la collaborazione di tutti gli assessori, ciascuno per il suo ambito di competenza, hanno definito una strategia comune, un insieme di azioni su cui investire (anche economicamente) per garantire la partecipazione dei minori.

ESSERE CITTADINI E CITTADINE SIGNIFICA VIVERE A PIENO I CONTESTI E LE SITUAZIONI DI VITA PROPRIE DEI MINORI NELLA LORO QUOTIDIANITÀ QUALI LA SCUOLA, LE STRADE, I PARCHI,

in particolare dopo il lockdown del 2020 e le conseguenti regole di limitazione.



art. 12



L'Amministrazione Comunale vuole avere un **DIALOGO** con i minorenni attraverso strumenti, progetti e momenti di confronto tra amministrazione e minorenni, in tal senso l'Amministrazione:

- ha predisposto un questionario per i genitori residenti nel Comune di Treviso con figli 0-5 anni per migliorare i servizi pubblici e privati,
- ha promosso il progetto "Ama il tuo quartiere" per coinvolgere sempre più bambini, ragazzi nell'esprimere cosa vogliono cambiare;
- ha creato opportunità speciali per gli adolescenti per raccontare la propria città attraverso i loro occhi.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Creare un database che raccolga le istanze di bambini, adolescenti e loro genitori (per i bambini piccolissimi)



art. 17

L'Amministrazione Comunale vuole continuare l'impegno per rinforzare l'alleanza tra i diversi soggetti che si occupano di comunicazione e informazione e per continuare a tenere alta l'attenzione degli adulti che lavorano nella media sfera affinché i minorenni non siano vittime delle logiche anche commerciali degli strumenti d'informazione, ma siano da essi tutelati attraverso il **PATTO DI TREVISO** - percorso già segnato con la Carta di Treviso (carta deontologica dei giornalisti).

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Continuare la riflessione e il confronto tra adulti esperti e minorenni.

art. 5



L'Amministrazione promuove più e diversi strumenti per sostenere la genitorialità:

- rende accessibile **l'INFORMAZIONE** al target di riferimento con l'istituzione dello sportello "Spazio famiglia", la consegna della cartellina Nuovi Nati in cui sono descritti i servizi per la fascia 0-3 consegnata al momento dell'iscrizione all'anagrafe;
- crea **UNA CITTÀ ACCESSIBILE** alle mamme in attesa e ai neogenitori attraverso l'agevolazione Mamma card e gli stalli rosa e **ACCOGLIENTE** attraverso la mappa BABY PIT STOP;
- promuove riflessione tra gli enti del terzo settore che offrono attività al target attraverso contesti di condivisione e progettazione quale il TAVOLO PER LA FAMIGLIA E I MINORI e i WORK GROUP;
- fa incontrare famiglie e servizi e attività proposte dal terzo settore e dalle istituzioni e la RETE PRIMI PASSI, FAMIGLIE IN RETE e la manifestazione OTTOBRE MESE DEL BAMBINO.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Aumentare e mantenere le iniziative e le occasioni di supporto e aiuto alle famiglie.



art.
9

L'Amministrazione aderisce a programmi intesi a **DARE SO-**
STEGNO ALLE FAMIGLIE FRAGILI E VULNERABILI per pre-
venire l'istituzionalizzazione e l'allontanamento del minore.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Intercettare un maggior numero di famiglie fragili a tu-
tela dei minori.

art. 18



L'Amministrazione vuole favorire l'**ACCESSO AI SERVIZI DI CONCILIAZIONE** per genitori lavoratori attraverso diverse strategie che mirano a coprire la potenziale domanda:

- gestione e manutenzione diretta di due asili nido comunali;
- sostegno economico annuale alle strutture private del territorio comunale (asili nido e scuole dell'infanzia paritarie) finalizzato a sostenere l'accessibilità e l'azione educativa;
- impegno economico finalizzato al sostegno delle attività svolte e alla manutenzione delle strutture pubbliche del territorio comunale (scuole pubbliche dell'infanzia);
- sostegno economico alle strutture private del territorio comunale finalizzato a sostenere l'accessibilità e l'azione educativa in periodo estivo (centri estivi).

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Aumentare e mantenere l'utilizzo dei servizi di supporto alla conciliazione per i genitori lavoratori.



art. 23

L'Amministrazione garantisce ai minorenni con disabilità l'accesso ai servizi d'istruzione ed educazione, quali la scuola e i centri estivi, come prestazioni essenziali e inderogabili per il diritto di cittadinanza del minorenne e d'**INTEGRAZIONE** alla vita pubblica e nella comunità di riferimento attraverso:

- il trasporto scolastico;
- un nuovo sistema di bando per i Centri Estivi e Ricreativi finalizzato all'inclusione dei minorenni con disabilità;
- progetti e strutture inclusive nei luoghi pubblici e nel tempo extrascolastico al fine di garantire la partecipazione del minorenne con disabilità.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Aumentare e mantenere gli interventi a favore dei minori con disabilità

art. 27



L'Amministrazione garantisce ai minorenni che vivono situazioni di vulnerabilità determinate da povertà economica ed educativa le **STESSE OPPORTUNITÀ** e l'accesso a beni materiali e immateriali necessari alla crescita positiva del minore senza che le condizioni ascritte inficino la possibilità dello stesso di partecipare alla vita scolastica, sociale e civile attraverso:

- aiuti economici;
- progetti mirati a dare loro opportunità di crescita positiva.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Aumentare e mantenere gli interventi di supporto ai minorenni in difficoltà e di prevenzione del disagio giovanile



art. 28

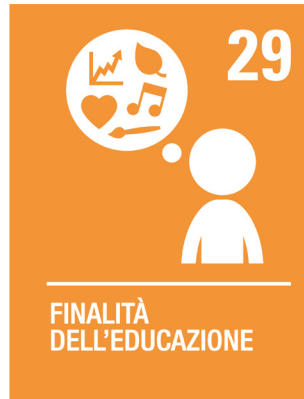
L'Amministrazione garantisce ai minorenni residenti iscritti agli Istituti d'Istruzione pubblici la possibilità di **FREQUENTARE LA SCUOLA** attraverso:

- accesso in sicurezza alle strutture sedi di attività didattiche;
- individuazione e delimitazione di percorsi sicuri,
- organizzazione trasporto casa-scuola anche attraverso soluzioni di mobilità sostenibile;
- fornitura di libri e sussidi;
- manutenzione degli edifici pubblici sedi di attività didattiche;
- attività formative integrative alla didattica;
- agevolazione al servizio di ristorazione scolastica.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Aumentare e mantenere delle iniziative formative e dei servizi

art. 29



L'Amministrazione sostiene il minorenni nell'acquisire attraverso l'educazione gli strumenti atti ad **ESSERE UN CITTADINO E UNA CITTADINA CONSAPEVOLE E RESPONSABILE** dei suoi doveri e diritti nel campo della sicurezza digitale e civile per incrementare capacità anche critiche rispetto al vivere civile in presenza nei luoghi pubblici e nella piazza digitale attraverso:

- laboratori digitali;
- educazione alla civiltà ed educazione stradale nelle scuole.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Mantenimento delle opportunità formative



art. 31

L'Amministrazione pianifica un sistema di **OFFERTA DI ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE, ARTISTICHE ACCESSIBILI** atte ad accogliere i minori nel tempo libero extrascolastico al fine di promuovere la loro espressione, creatività, divertimento in luoghi adeguati alle pratiche giovanili.

L'Amministrazione pianifica un programma urbanistico e ambientale che aumenti il verde pubblico e favorisca la vita all'aria aperta anche tramite manifestazioni, strutture e attrezzature che permettano ai minori di aggregarsi e sostare in luoghi pubblici pensati per il target attraverso:

- iniziative gratuite dei Musei civici;
- attività gratuite della biblioteca per ragazzi - BRaT;
- iniziative culturali gratuite per bambini;
- progetto "parco della biodiversità";
- promozione dell'attività sportiva a scuola;
- progetto giovani per adolescenti;
- aree verdi attrezzate/parchi (verde urbano).

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:

Aumentare il verde pubblico fruibile.

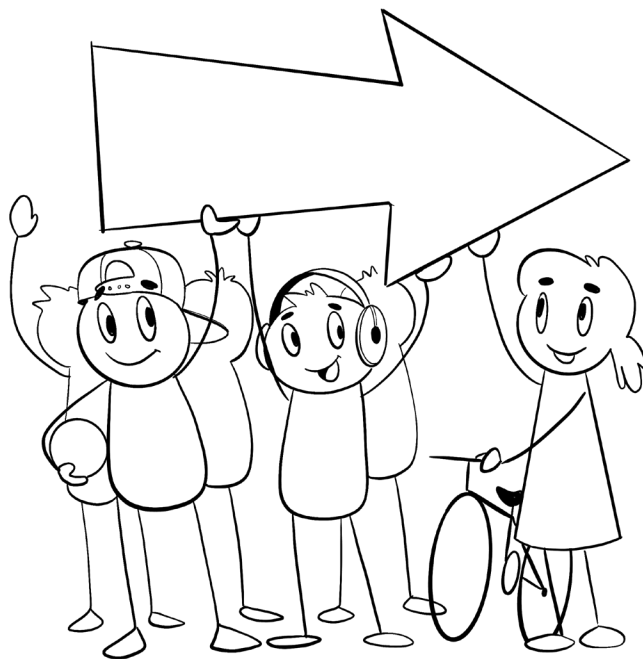
Aumentare i parchi urbani.

Mantenimento delle proposte culturali e sportive.

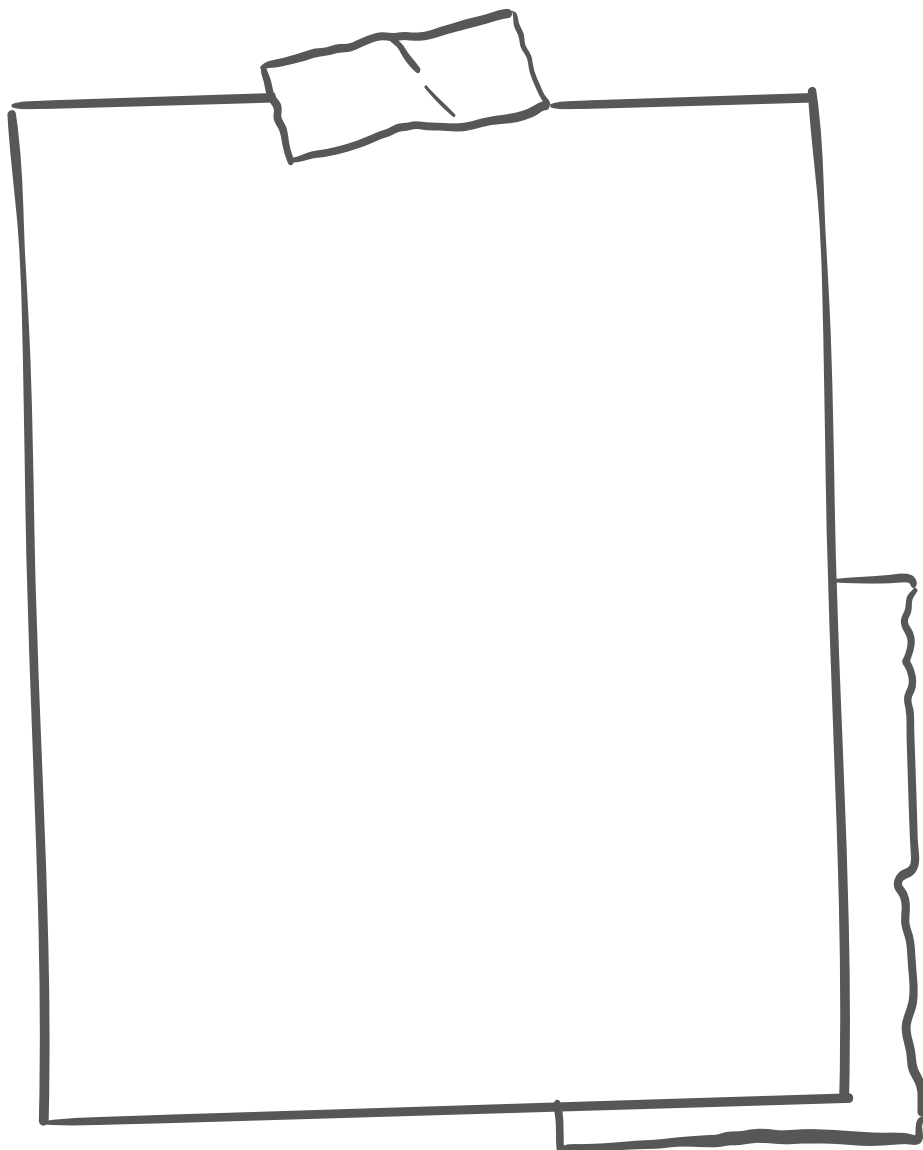
Il **Tavolo per la Famiglia e i Minori** accompagna l'azione dell'Amministrazione con una funzione consultiva e propositiva, ossia l'Assessore chiede e ascolta le opinioni di adulti, giovani e bambini rispetto a diversi temi, e con loro si occupa di monitorare e valutare progetti e attività che si sono realizzate a loro favore.

Fanno parte del Tavolo per la Famiglia e i Minori istituzioni, fondazioni e associazioni che operano nel comune di Treviso a favore dei minori e delle famiglie.

Il Tavolo per la Famiglia e i Minori è un gruppo di persone che si incontra per condividere idee sul futuro, la tua opinione interessa anche loro.



SCRIVI QUI I TUOI SUGGERIMENTI...



poi invia una mail a: spaziofamiglia@comune.treviso.it

RINGRAZIAMENTI

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

Tutti i servizi comunali a vario titolo coinvolti nella figura dei loro dirigenti, funzionari e dei dipendenti che hanno collaborato alla raccolta e condivisione dei dati.

Si ringraziano in modo particolare:

Servizio Sociale – Arman Zarifian

Servizio Statistica – Leopoldo Tomasatti

Servizio Programmazione e Controllo – Miriam Pozzobon

Servizi informatici - Gianandrea Moro

Portavoce del Sindaco - Francesco Vigato

Spazio Famiglia gestito della cooperativa La Esse - Nadia Paccagnan e Francesca Marengo

Tavolo per la Famiglia e i Minori (tutti i componenti)

Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus

UNICEF Treviso - Velina Cristinzio Bianco e UNICEF Veneto - Mariella Andreatta



